

## Gli orti sociali piacciono: tanti in lista per coltivare frutta e verdura

**Pubblicato:** Venerdì 21 Novembre 2014



A Cardano al Campo ci sono **27 persone in lista d'attesa per ottenere un appezzamento di terra da coltivare**. Anche qui gli orti sociali piacciono e l'esperienza nata tre anni fa sta crescendo. «Siamo stati pionieri in zona – spiega l'assessore **Vincenzo Proto** -: quando siamo partiti pensavamo di avere più appezzamenti che aspiranti ortisti. Invece è stato il contrario». Gli orti sorgono in due aree della città: **25 appezzamenti in via Cervino, 27 in via Montecchio**. Due di questi saranno utilizzati dal Comune per **attività con le scuole e con persone con disabilità**. *(Immagine di @rudibressa)*

Mercoledì 26 novembre il Consiglio comunale discuterà alcune modifiche al regolamento. «In questi anni – continua Proto – sono arrivate dagli stessi ortisti alcune richieste e idee per migliorare l'attività. Ci sarà un **allungamento del periodo di concessione** a quattro anni: ora procediamo a una proroga di un anno per chi conferma e diamo gli appezzamenti per un anno ai nuovi. In questo modo l'anno prossimo siamo pronti per partire con una **nuova graduatoria e l'assegnazione per quattro anni**». Sono 27 al momento le richieste in attesa. Alcune verranno accolte subito perchè qualche ortista ha rinunciato, mentre ad altri non verrà rinnovato l'utilizzo se non verranno saldati i pagamenti in arretrato. L'utilizzo dell'orto ha un **costo annuale di 40 euro, compreso l'uso dell'acqua**. «Probabilmente rimarranno fuori comunque dieci persone – spiega l'assessore -. Con il bando dell'anno prossimo **speriamo di poter ampliare gli spazi che già ci sono: il terreno per farlo c'è**».

Come in altre realtà, gli ortisti di Cardano sono soprattutto persone in pensione, ma non mancano i giovani. «**In via Montecchio ci sono anche dei ragazzi di 20 anni** – racconta Proto -. Possiamo dire che il primo obiettivo dell'iniziativa, ovvero **creare socialità fra le persone**, è stato raggiunto. Non si sono formati gruppi chiusi e ci sono state diverse forme di auto aiuto. **C'è stata e c'è molta sensibilità da parte dei cittadini**».

Il nuovo regolamento sarà anche l'occasione per iniziare un percorso più forte di **«collaborazione con i cittadini** – conclude Proto -, in questo caso sul fronte della **manutenzione delle aree** (ad esempio marciapiedi) confinanti con gli orti».

**Leggi anche: gli orti urbani di Gallarate, sul sito di CriticalMAS**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it